Secondo il comma 1 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, fermi restando i poteri e le attribuzioni della Consob e della Banca d'Italia ai sensi della parte II dello stesso TUF, quale autorità vigila sui gestori delle sedi di negoziazione all'ingrosso di titoli di Stato, avendo riguardo all'efficienza complessiva del mercato e all'ordinato svolgimento delle negoziazioni?

A: La Banca d'Italia

B: L'Unità di informazione finanziaria

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: La Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 96 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), i sistemi di garanzia dei depositanti hanno natura di diritto privato e le risorse finanziarie per il perseguimento delle loro finalità sono fornite:
  - A: dalle banche aderenti
  - B: dalla Banca Centrale Europea e dalla European Banking Authority
  - C: dalla Banca d'Italia
  - D: dal Sistema europeo delle banche centrali

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni organizzative adottate da un'impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l'impresa di investimento può comunque agire per conto del cliente?
  - A: Sì, ma deve prima informare chiaramente il cliente della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi
  - B: Sì, ma deve informare il cliente della natura e delle fonti di tali conflitti entro cinque giorni lavorativi dall'operazione
  - C: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dalla Consob
  - D: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dal cliente

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

4 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di supervisione strategica:

- A: verifica che l'assetto delle funzioni aziendali di controllo sia definito in coerenza con il principio di proporzionalità e con gli indirizzi strategici
- B: definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali
- C: assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato
- D: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, in tema di esternalizzazione, il soggetto delegato può subdelegare le funzioni che gli sono state delegate a condizione che, tra l'altro, il gestore abbia informato preventivamente:
  - A: la Banca d'Italia
  - B: il Ministero dell'Economia e delle Finanze
  - C: il Ministero della Giustizia
  - D: l'organo di controllo del gestore

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), quale soggetto stabilisce l'ammontare minimo del capitale versato, necessario affinché l'intermediario sia autorizzato ad esercitare la propria attività?
  - A: La Banca d'Italia
  - B: L'Autorità Antitrust, sentita la Banca d'Italia
  - C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità Antitrust
  - D: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di acquisizione di partecipazioni nelle banche, la BCE su proposta della Banca d'Italia autorizza preventivamente l'acquisizione di partecipazioni in una banca che, anche se non comportano il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa, attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al:
- A: 10 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute
- B: 2 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute
- C: 5 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute
- D: 2,5 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Secondo il comma 1 dell'art. 62 del d. Igs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, fermi restando i poteri e le attribuzioni della Consob e della Banca d'Italia ai sensi della parte II dello stesso TUF, al fine di assicurare la trasparenza, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori, la vigilanza sui gestori delle sedi di negoziazione è esercitata:

A: della Consob

B: dall'IVASS

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: del CICR

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: SI

- Si supponga che, nei confronti di un mercato regolamentato, debbano essere adottati provvedimenti relativi all'efficienza complessiva del mercato e all'ordinato svolgimento delle negoziazioni. In caso di necessità e urgenza, quale autorità può sostituirsi al gestore del mercato per adottare tali provvedimenti, ai sensi del comma 3 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso?
  - A: La Banca d'Italia
  - B: Nessuna autorità può farlo
  - C: Il Ministero dell'economia e delle finanze
  - D: La Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: SI

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la funzione di revisione interna può non essere istituita?
  - A: Sì, purché ciò sia conforme al principio di proporzionalità e purché siano costantemente assicurate l'adeguatezza e l'efficacia del sistema dei controlli
  - B: No, mai
  - C: Sì, purché l'intermediario abbia un capitale sociale sottoscritto e versato almeno pari a venti milioni di euro
  - D: Sì, purché ciò sia autorizzato dalla Banca d'Italia, sentita la Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

11

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, gli intermediari istituiscono e mantengono funzioni di gestione del rischio di impresa e di revisione interna, se in linea con il principio di:
  - A: proporzionalità
  - B: correttezza e buona fede
  - C: diligenza professionale
  - D: adeguatezza e appropriatezza

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Ai sensi del comma 2 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 59/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, quale autorità vigila affinché la regolamentazione del mercato regolamentato all'ingrosso di titoli di Stato e le regole delle altre sedi di negoziazione all'ingrosso di titoli di Stato, adottate dai relativi gestori, siano idonee ad assicurare una negoziazione corretta e ordinata e un'esecuzione efficiente degli ordini?

A: La Banca d'Italia

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: La Consob D: II CICR

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), chi autorizza le banche alla emissione di assegni circolari?

A: La Banca d'Italia

B: Il Presidente della Repubblica

C: II CICR

D: Il CICR, sentita la Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, fino a quando i destinatari della ricerca in materia di investimenti non abbiano avuto ragionevolmente la possibilità di agire sulla base di tale ricerca, le imprese di investimento che producono tale ricerca adottano disposizioni volte ad assicurare che, salvo casi specificamente previsti:
  - A: non negoziano sugli strumenti finanziari oggetto della ricerca, se hanno conoscenza dei tempi o del contenuto probabili di tale ricerca e tali dati non sono accessibili al pubblico o ai clienti e non possono essere facilmente dedotti dalle informazioni disponibili
  - B: gli emittenti di strumenti finanziari siano autorizzati a esaminare, prima della diffusione della ricerca, le relative bozze
  - C: gli analisti finanziari realizzino periodicamente, ma non in via continuativa, operazioni personali relative a strumenti finanziari oggetto della ricerca o a essi correlati
  - D: gli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca abbiano ricevuto specifica autorizzazione prima di accettare incentivi da parte di persone aventi un interesse significativo nell'oggetto della ricerca

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

15 Ai sensi del comma 2 dell'art. 62 del d. Igs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, quale autorità vigila affinché la regolamentazione del mercato regolamentato e le regole delle altre sedi di negoziazione, adottate dai relativi gestori, siano idonee ad assicurare l'effettivo conseguimento della trasparenza del mercato, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori?

> A: La Consob

B: La Banca d'Italia

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: L'Unità di informazione finanziaria

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

16 Ai sensi dell'art. 11 del d. Igs. n. 385/1993 (TUB), la raccolta del risparmio tra il pubblico è vietata:

> ai soggetti diversi dalle banche A:

B: alle banche che non hanno ricevuto una specifica autorizzazione dal CICR

C: alle banche costituite in forma di società cooperativa

D: alle banche popolari

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- 17 Ai sensi dell'art. 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), nei contratti stipulati fra intermediari e clienti la forma scritta è derogabile?
  - Si, per motivate ragioni tecniche il CICR può prevedere un'altra forma A:
  - B: Si, sempre con il consenso del cliente
  - C: Si, soltanto se il contratto è stipulato tra intermediari soggetti a vigilanza prudenziale
  - D: No. mai

Livello: 2

18

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni organizzative o amministrative adottate dall'impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l'impresa di investimento:
- informa chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi
- B: richiede al cliente un'autorizzazione permanente a operare anche per i casi successivi di esistenza di conflitto
- può informare il cliente anche dopo aver compiuto l'operazione, per garantirne, in ogni caso, tempestività di
- D: si astiene dal compiere qualsiasi operazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: SI

A: della Consob

B: del Ministero dell'economia e delle finanze

C: del CICR

D: del Dipartimento del Tesoro

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

24

Si consideri il caso di un soggetto Beta che ha un legame di controllo indiretto con un'impresa di investimento Alfa. Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, tale situazione può configurare una fattispecie di conflitto di interesse per l'impresa di investimento ai fini dell'identificazione dei conflitti di interesse che possono insorgere nella fornitura di servizi di investimento e che possono ledere gli interessi di un cliente?

- A: Sì, qualora Beta possa evitare una perdita finanziaria a danno del cliente dell'impresa di investimento
- B: Sì, qualora Beta possa realizzare un guadagno finanziario, a favore del cliente dell'impresa di investimento
- C: No, in quanto tra Alfa e Beta sussiste solo un legame di controllo indiretto
- D: Sì, qualora Beta abbia un incentivo a privilegiare gli interessi del cliente a cui l'impresa di investimento presta i servizi

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: SI

- Ai sensi dell'art. 79 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), nel caso in cui una banca comunitaria violi le disposizioni relative alla prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana, il cui controllo spetta all'autorità competente dello Stato d'origine:
  - A: la Banca d'Italia ne dà comunicazione a tale autorità per i provvedimenti necessari e, se sussistono ragioni di urgenza, può altresì imporre il divieto di intraprendere nuove operazioni
  - B: l'autorità competente dello Stato d'origine comunica alla Banca d'Italia le sanzioni applicabili secondo la legislazione nazionale
  - C: la Banca Centrale Europea si pronuncia sulle sanzioni che la Banca d'Italia dovrà comminare alla banca nel caso in cui non ponga termine alle violazioni
  - D: la Commissione UE può imporre anche la sospensione dei pagamenti e la chiusura della succursale previa autorizzazione della autorità dello Stato d'origine

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 80 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), la liquidazione coatta di una banca può essere disposta su istanza:
  - A: motivata degli organi amministrativi, dell'assemblea straordinaria, dei commissari straordinari o dei liquidatori
  - B: anche non motivata, dei commissari straordinari
  - C: anche non motivata degli organi amministrativi,
  - D: motivata delle associazioni dei consumatori

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 2 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari sono tenuti a conservare le registrazioni relative a tutti i servizi prestati e a tutte le attività e operazioni effettuate per un periodo di:
  - A: cinque anni
  - B: almeno quindici anni
  - C: tre anni
  - D: almeno dieci anni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: SI

30

Ai sensi del comma 2 dell'art. 62-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), per le sedi di negoziazione all'ingrosso di titoli di Stato, i poteri regolamentari, previsti dal comma 4 dell'art. 64 dello stesso TUF, in base ai quali la Consob, tra l'altro, stabilisce i requisiti generali di organizzazione del gestore del mercato regolamentato, sono esercitati d'intesa con:

A: La Banca d'Italia

B: I'UIF

C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze

D: II CICR

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

- A: Deve essere possibile individuare facilmente qualsiasi correzione o altra modifica apportata, nonché il contenuto delle registrazioni prima di tali correzioni o modifiche
- B: Le registrazioni devono essere conservate su supporti duraturi che permettano un'agevole consultazione al pubblico degli investitori
- C: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata a un soggetto controllato dall'intermediario almeno al 50%
- D: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per almeno tre anni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

- una sede che costituisce parte, dotata di personalità giuridica, di una banca e che effettua direttamente B: l'attività della banca
- C: esclusivamente la sede di una banca comunitaria operante in Italia
- D: esclusivamente la sede di una banca extracomunitaria operante in Italia

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: TUB

40

39 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di conservazione delle registrazioni, le registrazioni che riguardano i rispettivi diritti ed obblighi dell'impresa di investimento e del cliente nel quadro di un accordo sulla prestazione di servizi sono tenute:

- A: quanto meno per la durata della relazione con il cliente
- B: per non più di tre anni
- C: per sei mesi
- D: per non più d un anno

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Pratico: NO

Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, i tipi di servizi di investimento svolti da un'impresa di investimento, per i quali sia sorto un conflitto di interesse che rischia di ledere gli interessi di uno o più clienti sono:

- A: riportati in un registro che viene regolarmente aggiornato dalla stessa impresa di investimento
- B. oggetto di specifiche segnalazioni che alimentano un archivio unico informatico tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Consob
- C: elencati su supporto magnetico depositato presso la Consob
- D: comunicati direttamente ai clienti in una apposita sezione del sito dell'impresa di investimento

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- 41 Ai sensi del comma 1 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari devono tenere, per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate, registrazioni sufficienti a consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?
  - A: Sì, e in particolare l'adempimento degli obblighi nei confronti dei clienti o potenziali clienti
  - B: Sì, e le registrazioni sono conservate per un periodo di almeno un anno
  - Non per tutti i servizi prestati, ma solo per alcuni di essi e le registrazioni sono conservate, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a tre anni
  - D: No, sono tenuti a farlo per consentire alla Banca d'Italia, e non alla Consob, di verificare il rispetto di tali norme

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

- 42 In base a quanto previsto dal comma 2-bis dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Consob e la Banca d'Italia possono concludere con le autorità competenti degli Stati membri dell'Unione europea accordi di collaborazione che prevedono la delega reciproca di compiti di vigilanza?
  - A: Sì, entrambe le autorità di vigilanza italiane possono concludere tali accordi di collaborazione
  - B: Solo la Consob può concludere tali accordi di collaborazione
  - C: Solo la Banca d'Italia può concludere tali accordi di collaborazione
  - D. No, mai

Sub-contenuto: Natura e regulators

scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di una banca viene disposto:

A: dalla Banca d'Italia

B: dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia

C: dalla Consob, sentita la Banca d'Italia

D: dal Collegio sindacale, su proposta dell'assemblea straordinaria

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzioni di controllo:

- A: può avvalersi di tutte le unità operative aventi funzioni di controllo all'interno dell'azienda
- B: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti
- C: verifica nel continuo l'adeguatezza del sistema di gestione del rischio dell'impresa
- D: approva i processi relativi alla prestazione dei servizi e ne verifica periodicamente l'adeguatezza

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

- A: Le disposizioni dell'impresa devono soddisfare i requisiti di tenuta delle registrazioni indipendentemente dalla tecnologia impiegata
- B: Le registrazioni devono essere pubblicate una volta all'anno sul sito della Consob
- C: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata ad un soggetto specializzato nominato dalla Consob
- D: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per un periodo fino a tre anni, se richiesto dalla Banca d'Italia

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Pratico: NO

- Si consideri una impresa di investimento che divulga al pubblico una ricerca in materia di investimento prodotta da terzi. A norma del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, essa può esimersi dall'adottare le misure relative all'indipendenza degli analisti finanziari coinvolti nella rice rca, che si trovano in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata, se, tra l'altro:
  - A: la persona che produce la ricerca in materia di investimenti non è un membro del gruppo al quale appartiene l'impresa di investimento
  - B: modifica in modo rilevante le raccomandazioni contenute nella ricerca in materia di investimenti facendole proprie
  - C: presenta la ricerca in materia di investimenti come propria
  - D: verifica che l'autore della ricerca sia sottoposto a vigilanza della Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: SI

53

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del d. lgs. n.58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di finalità e destinatari della vigilanza, la salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario e la sua competitività sono obiettivi della vigilanza?
- A: Sì, entrambi lo sono
- B: Solo la competitività del sistema finanziario è un obiettivo della vigilanza
- C: No, nessuno dei due lo è
- D: Solo la salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario è un obiettivo della vigilanza

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

- A: definisce una ripartizione di compiti tra organi aziendali e all'interno degli stessi, in modo da assicurare il bilanciamento dei poteri
- B: definisce una ripartizione di compiti tra organi aziendali e delegazioni di soci
- C: definisce una ripartizione di compiti tra organi aziendali tale da assicurare un costruttivo isolamento tra gli stessi
- D: impone l'accentramento dei compiti in un unico organo aziendale

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i gestori che intendono esternalizzare funzioni aziendali operative essenziali ne informano preventivamente:

A: la Banca d'Italia

B: la Consob

C: il Ministero dell'Economia e delle Finanze

D: l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

Livello: 2

61

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Ai sensi del comma 1 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di conservazione delle registrazioni che gli intermediari tengono per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate:

- A: tali registrazioni devono essere idonee a consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori, e in particolare l'adempimento degli obblighi nei confronti dei clienti o potenziali clienti
- B: gli intermediari devono tenere tali registrazioni esclusivamente su supporto cartaceo, presso locali custoditi dalla Consob

Pag. 17

- C: gli intermediari conservano tali registrazioni per un periodo fino a dieci anni, se richiesto dalla Consob
- D: gli intermediari conservano per un periodo di almeno tre anni tali registrazioni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Pratico: NO

- Si supponga che, a norma dell'articolo 46 del Testo Unico Bancario (d. lgs. n. 385/1993), una banca chiede che la concessione a un'impresa di un finanziamento a lungo termine sia garantita da un privilegio speciale su beni mobili, destinati all'esercizio dell'impresa, non iscritti nei pubblici registri. Tale privilegio può avere a oggetto:
  - A: bestiame e merci
  - B: solamente materie prime e beni strumentali
  - C: esclusivamente prodotti in corso di lavorazione
  - D: impianti e opere esistenti ma non futuri

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: SI

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, il responsabile di funzioni aziendali di controllo può essere un componente dell'organo amministrativo?
  - A: Sì, purché sia destinatario di specifiche deleghe in materia di controlli e non sia destinatario di altre deleghe che ne pregiudichino l'autonomia
  - B: Sì, sempre
  - C: Sì, purché l'organo amministrativo sia formato da almeno tre membri non esecutivi
  - D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

- In base a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le autorità competenti di uno Stato extracomunitario possono chiedere di eseguire, per loro conto, notifiche sul territorio dello Stato italiano inerenti ai provvedimenti da esse adottati:
  - A: alla Banca d'Italia e alla Consob
  - B: al solo Ministero dell'economia e delle finanze
  - C: solo alla Consob e al Ministero dell'economia e delle finanze
  - D: alla Banca d'Italia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

C: Biennale

D: Triennale

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

73 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di supervisione strategica:

- approva i processi relativi alla prestazione dei servizi e ne verifica periodicamente l'adequatezza A:
- assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato
- definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti
- D: definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

75

76

- Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?
  - A: Non deve essere possibile manipolare o alterare in altro modo le registrazioni
  - B: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata a un soggetto controllato dall'intermediario almeno al 75%
  - C: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per almeno tre anni, se richiesto dalla Banca d'Italia
  - D: Le registrazioni devono essere conservate su supporti duraturi per almeno un anno

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 4 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, al fine di coordinare l'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e di ridurre al minimo gli oneri gravanti sulle sedi di negoziazione all'ingrosso:
  - A: la Banca d'Italia e la Consob stipulano un protocollo d'intesa avente ad oggetto i compiti di ciascuna e le modalità della cooperazione e dello scambio di informazioni nello svolgimento delle rispettive competenze
  - B: il MEF e la Banca d'Italia emettono un provvedimento congiunto che definisce le modalità della loro cooperazione
  - C: il MEF e la Consob emettono un regolamento congiunto avente ad oggetto i compiti di ciascuna
  - D: la Consob e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati stipulano un protocollo per definire i compiti di ciascuna con riferimento all'operatività in Italia di sedi di negoziazione di altri Stati membri che scambiano all'ingrosso titoli di Stato

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 79-vicies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in tema di crisi dei depositari centrali, nel caso di accertate gravi irregolarità, quale autorità dispone con decreto la nomina di uno o più commissari straordinari per l'amministrazione del depositario centrale di titoli?
  - A: Il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta della Consob o della Banca d'Italia
  - B: La Banca d'Italia, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze
  - C: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze
  - D: II CICR

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pag. 21

77 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, come criterio minimo per determinare i tipi di conflitti di interesse che possono insorgere al momento della fornitura di servizi di investimento e servizi accessori e la cui esistenza può ledere gli interessi di un cliente, quale delle seguenti situazioni è presa in considerazione dalle imprese di investimento?

- Una persona avente con l'impresa di investimento un legame di controllo indiretto può evitare una perdita A: finanziaria a spese del cliente
- B: Un soggetto avente con l'impresa di investimento un legame di controllo diretto riceve dal cliente un incentivo sotto forma di benefici non monetari
- C: Una persona avente con l'impresa di investimento un legame di controllo indiretto ha nel risultato del servizio prestato al cliente un interesse coincidente con quello del cliente
- Un soggetto avente con l'impresa di investimento un legame di controllo indiretto riceve dal cliente un D. incentivo sotto forma di benefici monetari

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

78 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni amministrative adottate da un'impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l'impresa di investimento può comunque agire per conto del cliente?

- A: Sì, ma deve prima informare chiaramente il cliente della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi
- Sì, perché si tratta di disposizioni di natura amministrativa e non di natura organizzativa, e non è tenuta ad B: effettuare alcuna comunicazione
- C: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dalla Banca d'Italia
- D: Sì, ma deve informare il cliente e la Consob della natura e delle fonti di tali conflitti entro cinque giorni lavorativi dall'operazione

Livello: 2

79

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la funzione di conformità alle norme (c.d. compliance) rientra tra le funzioni di:
  - A: controllo
  - B: gestione
  - C: gestione attiva da parte dei soci
  - D: supervisione strategica

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

- la Banca d'Italia e la Consob, nei casi di crisi o di tensioni sui mercati finanziari, tengono conto degli effetti dei propri atti sulla stabilità del sistema finanziario degli altri Stati membri.
- B: il Parlamento Europeo collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze per la stesura di atti e regolamenti
- l'Unione Europea stabilisce termini e procedure per l'adozione di atti e regolamenti emanati dalla Banca d'Italia.
- la Commissione Europea cura la pubblicazione di tutti i regolamenti e i provvedimenti di carattere generale emanati dalla CONSOB.

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

84

Quando le disposizioni organizzative e amministrative non sono sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, chi informa i clienti di un'impresa di investimento della natura generale di tali conflitti di interesse?

- A: L'impresa di investimento stessa
- B: La Consob
- C: L'associazione di categoria a cui appartiene l'impresa di investimento
- D: La capogruppo del gruppo di cui l'impresa di investimento fa parte

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- 85 Ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), una banca:
  - A: può emettere obbligazioni convertibili, nominative o al portatore
  - B: non può emettere obbligazioni convertibili
  - C: può emettere obbligazioni convertibili, ma solo nominative
  - D: può emettere obbligazioni convertibili, ma solo al portatore

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, è corretto affermare che, fermi restando gli altri requisiti richiesti, la ricerca in materia di investimenti consiste in ricerche o altre informazioni che raccomandano o suggeriscono, esplicitamente o implicitamente, una strategia di investimento, riguardante uno o diversi strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, destinate a canali di divulgazione o al pubblico?
  - A: Sì, e rientrano nella definizione anche i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti
  - B: Sì, ma la raccomandazione o il suggerimento devono essere espliciti e non anche impliciti, contrariamente a quanto indicato nella definizione proposta nella domanda
  - C: No, per "ricerca in materia di investimenti" si intendono solo le informazioni pubblicate dall'ufficio studi della Consob
  - D: No, le "altre informazioni" comprese nella definizione proposta nella domanda, non possono essere considerate "ricerca in materia di investimenti"

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, le registrazioni che gli intermediari tengono per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate sono conservate:
  - A: per un periodo di cinque anni o, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a sette anni
  - B: per tre anni o, su richiesta del cliente, per un periodo fino a dieci anni
  - C: per un periodo di un anno o, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a tre anni
  - D: per tutta la durata del rapporto con il cliente e, in ogni caso, per non più di tre anni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- B: dalla Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze
- C: dal Ministero dell'economia e delle finanze
- D: dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Natura e regulators

- A: I crediti relativi agli assegni circolari
- B: I depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche
- C: Le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli
- D: I fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

A: Il consiglio di sorveglianza

B: Il direttore generale

C: Il comitato esecutivo

D: La società di revisione incaricata del controllo del bilancio

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Materia:

individuati, con regolamento, i criteri di identificazione dei soggetti pubblici che su richiesta possono essere trattati come clienti professionali?

- A: Dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d'Italia e la Consob
- B: Dalla Banca d'Italia sentita la Consob
- C: Dalla Consob sentita la Banca d'Italia
- D: Dalla Consob e dalla Banca d'Italia sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, le imprese di investimento che producono o dispongono la produzione di una ricerca in materia di investimenti, che è destinata ad essere diffusa o sarà probabilmente diffusa successivamente ai loro clienti o al pubblico:

- A: adottano misure che garantiscano l'indipendenza degli analisti finanziari che partecipano alla produzione della ricerca in materia di investimenti i cui interessi professionali possono confliggere con gli interessi delle persone alle quali tale ricerca è divulgata
- B: necessitano dell'autorizzazione dell'autorità di vigilanza per compiere le operazioni suggerite dagli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca in materia di investimenti che si trovino in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata
- C: devono nominare un comitato di esperti esterni che assume la responsabilità di vigilare sull'indipendenza degli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca in materia di investimenti che si trovino in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata
- D: possono promettere trattamenti di favore agli emittenti degli strumenti finanziari oggetto della ricerca in materia di investimenti, purché autorizzati dall'autorità di vigilanza

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

- Secondo l'articolo 8 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli OICR che investono in crediti partecipano alla:
  - A: Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia
  - B: Centrale dei Rischi della Consob, secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia
  - C: Centrale dei Rischi del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia
  - D: Centrale dei Rischi della Consob, secondo quanto stabilito Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

- In base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), da chi sono disciplinate, con regolamento, le regole applicabili agli OICR italiani aventi a oggetto i criteri e i divieti relativi all'attività di investimento, avuto riguardo anche ai rapporti di gruppo?
  - A: Dalla Banca d'Italia sentita la Consob
  - B: Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia
  - C: Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Consob
  - D: Dalla Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators

centrali, se è dichiarato lo stato di insolvenza di un depositario centrale ai sensi dell'art. 195 della legge

- il Ministero dell'economia e delle finanze dispone con decreto la liquidazione coatta amministrativa con esclusione del fallimento
- B: il CICR dispone con un'ordinanza la liquidazione coatta amministrativa
- C: la Banca d'Italia dispone con una circolare la liquidazione coatta amministrativa
- D: la Consob dispone con un'ordinanza, pubblicata sul proprio sito, il fallimento

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

108

Ai sensi del comma 5 dell'art. 64-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di revoca dell'autorizzazione, provvedimenti straordinari a tutela del mercato e crisi del gestore del mercato regolamentato, chi promuove gli accordi necessari ad assicurare la continuità delle negoziazioni in caso di gravi irregolarità nella gestione del mercato regolamentato?

- A: La Consob
- B: Il Ministero dell'economia e delle finanze
- C: La Banca d'Italia
- D: Assogestioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Natura e regulators

Pratico: NO

109 L'articolo 2 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993) prevede che il CICR (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) è presieduto da:

- il Ministro dell'economia e delle finanze A:
- B: il Ministro degli interni
- C: il Governatore della Banca d'Italia
- D: il Ministro per le politiche comunitarie

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Una banca con sede legale e direzione generale in Canada intende aprire la sua prima succursale in Italia. Ai sensi dell'articolo 14 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di autorizzazione all'attività bancaria, per poter procedere allo stabilimento della prima succursale, la banca canadese dovrà essere autorizzata:

- A: dalla Banca d'Italia, sentito il Ministero degli affari esteri
- B: con decreto del Presidente della Repubblica, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, sentita la Banca d'Italia
- C: con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, sentita la Banca d'Italia
- D: dalla Banca d'Italia, sentita la Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, come criterio minimo per determinare i tipi di conflitti di interesse che possono insorgere al momento della fornitura di servizi di investimento e servizi accessori e la cui esistenza può ledere gli interessi di un cliente, quale delle seguenti situazioni è presa in considerazione dalle imprese di investimento?
  - A: Una persona avente con l'impresa di investimento un legame di controllo, anche indiretto, può realizzare un guadagno finanziario a spese del cliente
  - B: L'impresa di investimento riceve dal cliente un incentivo sotto forma di commissioni
  - C: Un soggetto avente con l'impresa di investimento un legame di controllo diretto riceve dal cliente un incentivo sotto forma di commissioni
  - D: L'impresa di investimento, nell'eseguire una operazione su strumenti finanziari, realizza una perdita

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: SI

- Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo riferiscono direttamente:
  - A: agli organi sociali
  - B: alla Consob
  - C: alla Banca d'Italia
  - D: ai soci di maggioranza

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 2 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, le registrazioni conservate dagli intermediari per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate sono:
  - A: fornite ai clienti interessati su richiesta
  - B: pubblicate, una volta all'anno, in una specifica sezione del sito della Consob
  - C: custodite dalla Consob in locali di sua proprietà
  - D: conservate, se richiesto dalla Banca d'Italia, per un periodo fino a dieci anni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni

Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, quale tra i seguenti è un organo con funzione di controllo?

Pag. 31

A: Il comitato per il controllo sulla gestione

B: L'amministratore delegato

C: Il comitato remunerazioni

D: Il direttore generale

Livello: 1

Sub-contenuto: Sistema organizzativo

Pratico: NO

Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, è corretto affermare che, fermi restando gli altri requisiti richiesti, la ricerca in materia di investimenti consiste in ricerche o altre informazioni che raccomandano o suggeriscono una strategia di investimento, riguardante uno o diversi strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, destinate a canali di divulgazione o al pubblico?

- A: Sì, e la raccomandazione o il suggerimento possono essere sia espliciti che impliciti
- B: No, le "altre informazioni", comprese nella definizione proposta nella domanda, non possono essere considerate "ricerca in materia di investimenti"
- C: Sì, ma non rientrano nella definizione i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti
- D: No, per "ricerca in materia di investimenti" si intendono solo le informazioni pubblicate dall'ufficio studi della Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Pratico: NO

Ai sensi dell'articolo 1 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), per 'stretti legami' si intendono i rapporti tra una banca e un soggetto italiano o estero che:

- A: controlla la banca
- B: è controllato da un soggetto che non controlla la banca
- C: è partecipato dalla banca in misura pari almeno al 10% del capitale con diritto di voto
- D: partecipa al capitale della banca in misura pari almeno al 5% del capitale con diritto di voto

Livello: 2

Sub-contenuto: TUB

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, nel registro dei servizi o delle attività che danno origine a conflitti di interesse pregiudizievoli, le imprese di investimento devono annotare:
  - A: i tipi di servizi di investimento o accessori per i quali sia sorto o, nel caso di un servizio in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti
  - B: le situazioni nelle quali sia sorto o, nel caso di un servizio o di un'attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di una società parte dello stesso gruppo dell'impresa di investimento
  - C: le autorizzazioni a operare rilasciate dall'autorità di vigilanza nel caso insorga un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti
  - D: le preventive autorizzazioni a operare rilasciate dai clienti nel caso insorga un conflitto di interesse

Livello: 2

Sub-contenuto: Conflitti di interesse

Materia: Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari Contenuto: Vigilanza su mercati e intermediari

Pag. 32

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i regolamenti dell'Unione europea vengono applicati:

A: dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla Banca d'Italia e dalla Consob

B: dal CICR, dalla Banca d'Italia e dalla Consob

C: solamente dalla Consob

D: solamente dalla Banca d'Italia

Livello: 1

Sub-contenuto: Natura e regulators